

A Torino un Polo di competenza per Industria 4.0

Sarà concentrato su Advanced Manufacturing per l'automotive e l'aerospazio il Centro di Competenza piemontese proposto da Politecnico di Torino e Università di Torino.

24 aprile 2018 08:30



Ventisette aziende hanno già manifestato il loro interesse a collaborare alla creazione del Centro di Competenza piemontese su Industria 4.0 proposto dal Politecnico di Torino e dall'Università di Torino, dedicato all'Advanced Manufacturing per l'automotive e l'aerospazio.

Il Centro di Competenza - spiegano i promotori - permetterà di realizzare un ampio programma di attività inerente a processi manifatturieri innovativi (ad esempio Additive Manufacturing, Laser-based Manufacturing, World Class Manufacturing), considerando gli aspetti relativi allo sviluppo di nuove tecnologie (come la robotica collaborativa), nuovi materiali (ad esempio acciai innovativi, leghe leggere, materiali plastici), all'uso di tecnologie ICT (come IoT e Big Data), all'efficientamento energetico dei processi e allo sviluppo di nuovi modelli di business.

In dettaglio, il Centro di Competenza fornirà servizi di orientamento e di formazione alle imprese, in particolare PMI, e di attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Obiettivo primario sono gli ambiti caratteristici di due dei distretti industriali principali del Piemonte, l'automotive e l'aerospazio, senza però escludere altri ambiti manifatturieri quali ad esempio l'industria alimentare.

La nuova struttura metterà inoltre a disposizione delle aziende "linee pilota" innovative per diverse tecnologie manifatturiere e costituirà un punto di riferimento in tutti gli ambiti ad esse collegati - quali Big Data, Internet of Things, robotica, fotonica, cybersecurity - inclusa l'organizzazione del lavoro e della produzione.



Secondo il Rettore del Politecnico di Torino, Guido Saracco: "Il Competence Center sarà una struttura capace di creare un raccordo tra ricerca accademica e industriale, con lo scopo di favorire l'innovazione e, di conseguenza, migliorare la competitività del nostro comparto industriale. Il Centro si focalizzerà prioritariamente su tecnologie che possiedono già un alto livello di sviluppo, realizzato in prima battuta negli Atenei e nei centri di ricerca, per portare quindi in tempi brevi dal prototipo alla tecnologia matura per l'adozione in azienda".

Hanno aderito al progetto 27 aziende: 4D Engineering, Agilent Technologies, aizoOn

Consulting, Altair Engineering, Altran Italia , Cemas Elettra, Consoft Sistemi, EnginSoft , Eni , FCA Italy, Fev Italia, GE Avio, GM Global Propulsion Systems-Torino, Illogic, Iren , Istituto Italiano della Saldatura, ItaldesignGiugiaro , Leonardo, Merlo, Prima Industria, Reply , Siemens, SKF Industrie, Michelin Italiana, STMicroelectronics, Thales Alenia Space Italia, TIM. Nei prossimi giorni sarà comunicato alle aziende l'esito della selezione.

Il Centro di Competenza piemontese non sarà solamente una rete virtuale di laboratori o un centro di servizi. Sarà innanzitutto un luogo fisico, in cui fare sperimentazione delle nuove tecnologie di manifattura avanzata. Per questa ragione troverà collocazione, in una prima fase, in un edificio simbolo del Piemonte industriale: il Lingotto, un tempo sede di produzione FIAT e simbolo della nascita della grande industria in Italia, oggi spazio riconvertito e restituito alla città, dove potrà nascere l'industria del futuro. Si partirà dal Lingotto per estendersi successivamente in altri spazi della città, raccordando il Centro di Competenza col grande progetto dell'MTCC (Manufacturing Technology Competence Center) promosso dall'Unione Industriale di Torino, con Politecnico ed Università, insieme a numerosi organismi territoriali e fondazioni bancarie.

© Polimerica - Riproduzione riservata